

Sicurezza dei vetri in edilizia e UNI 7697:2014

UNI, l'ente italiano di normazione, ha pubblicato la norma UNI 7697:2014 "Criteri di sicurezza nelle applicazioni vetrarie".

La norma, che sostituisce l'edizione precedente del 2007, si applica ai vetri per edilizia e a qualsiasi altro impiego non regolamentato da norme specifiche pertinenti, mentre per quelli regolamentati, la norma indica esclusivamente il riferimento da applicare.

Sono state apportate rilevanti modifiche ed integrazioni sia di contenuto che di forma con lo scopo di avere un documento più chiaro e meno suscettibile di interpretazioni soggettive degli addetti al settore.

La UNI 7697:2014 ricalca lo spirito della precedente edizioni ma con delle novità finalizzate ad eliminare ambiguità di interpretazione agevolando così la scelta delle vetrazioni nelle varie applicazioni.

Tra le **novità più importanti** la prescrizione che le **lastre interne di vetrocamere di serramenti, posti ad altezza superiore ai 100 cm dal piano di calpestio, siano di sicurezza.**

Possono essere di vetro stratificato così classificati per quanto riguarda la resistenza all'urto secondo UNI EN 12600 classe minima 2B2

Nell' **ALLEGATO 1** sono riassunti il *Prospetto 1 – Prestazioni minime delle lastre da utilizzare nelle applicazioni vetrarie* e il *Prospetto 2 – Prestazione minima aggiuntiva delle lastre per applicazioni specifiche.*

Con l'occasione si ricorda che la norma UNI 7697, seppur nata in ambito volontario, è resa cogente dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229". Tale decreto stabilisce che, in assenza di specifiche disposizioni comunitarie o di specifiche regolamentazioni nazionali cogenti e del recepimento nazionale di specifiche norme europee non cogenti, "la sicurezza del prodotto e' valutata in base alle norme nazionali non cogenti che recepiscono norme europee, alle norme in vigore nello Stato membro in cui il prodotto e' commercializzato, alle raccomandazioni della Commissione europea relative ad orientamenti sulla valutazione della sicurezza dei prodotti, ai codici di buona condotta in materia di sicurezza vigenti nel settore interessato, agli ultimi ritrovati della tecnica, al livello di sicurezza che i consumatori possono ragionevolmente attendersi."

Questo testo a titolo di riferimento rappresenta solamente un estratto dalla norma e pertanto non può essere utilizzato come un documento legale. Il testo ufficiale della normativa può essere scaricato dal sito: www.uni.com/it

ALLEGATO 1

Estratto riassuntivo del Prospetto 1 - Prestazioni minime delle lastre da utilizzare nelle applicazioni vetrarie - UNI 7697:2014				
Applicazioni vetrarie (elenco indicativo e non limitativo)		Punti della norma pertinenti a danni e/o rischi	Vetrata isolante	
			Lastra esterna (stratificato di sicurezza)	Lastra interna (stratificato di sicurezza)
1- Finestre, sottofinestre e facciate continue di edifici: ogni destinazione d'uso (escluse le applicazioni presenti nel Prospetto 2)	1A- Lato inferiore ad altezza maggiore di 1m dal piano di calpestio	7.1		2B2
	1B- Lato inferiore ad altezza minore di 1m dal piano di calpestio	7.1	2B2	2B2
		7.2	1B1	2B2
				1B1
2- Porte esterne e portefinestre: ogni destinazione d'uso		7.1	2B2	2B2
3- Vetrine: ogni destinazione d'uso (escluse le applicazioni presenti nel Prospetto 2)		7.1	1B1	1B1

Estratto riassuntivo del Prospetto 2 - Prestazione minima aggiuntiva delle lastre per applicazioni specifiche - UNI 7697:2014				
Applicazioni vetrarie (elenco indicativo e non limitativo)		Punti della norma pertinenti a danni e/o rischi	Vetrata isolante	
			Lastra esterna (stratificato di sicurezza)	Lastra interna (stratificato di sicurezza)
1- Serramenti esterni: ospedali, uffici pubblici, abitanti residenziali comuni a più nuclei famigliari	Indipendentemente dall'altezza rispetto al piano di calpestio	7.1	2B2	2B2
		7.2	1B1	2B2
			2B2	1B1
3- Scuole e asili	3A- Lato inferiore ad altezza maggiore di 1m dal piano di calpestio		2B2	2B2
	3B- Lato inferiore ad altezza minore di 1m dal piano di calpestio		1B1	1B1

PARAGRAFO 7: DANNI O RISCHI CONSEGUENTI ALLA ROTTURA DELLE LASTRE

Ai fini della sicurezza i rischi sono classificati come segue:

- 7.1** Danni a persone o cose quando la rottura del vetro possa causare ferite a persone e/o animali e danni a cose
- 7.2** Caduta nel vuoto, quando per la rottura del vetro si possa cadere nel vuoto da una altezza uguale o maggiore di 1m